

VareseNews

Tentato omicidio per un'auto rubata

Pubblicato: Venerdì 21 Dicembre 2007

Un regolamento di conti, tra gruppi rivali di albanesi, per uno sgarro. Il furto di un'automobile e la successiva richiesta di risarcimento del derubato, finita con una escalation di minacce. Il risultato è stato drammatico: un ragazzo di 24 anni in fin di vita all'ospedale dopo tre coltellate (di cui una profonda all'addome che ha provocato un'emorragia interna), e qualche ora dopo l'arresto per concorso in tentato omicidio di tutti gli aggressori: quattro giovani albanesi, identificati dalla squadra mobile e dalla Volante nel corso della notte, e portati in carcere all'alba.

E' stato dunque risolto il giallo dell'accoltellamento avvenuto ieri pomeriggio alle 18 in via Cairoli, nella zona di Biumo. Un giovane clandestino di 24 anni era stato affrontato da due persone e ferito, poi un connazionale lo aveva portato in pronto soccorso e scaricato. Il ragazzo, operato in serata, se la caverà. I suoi aggressori devono invece rispondere di accuse gravissime: in un appartamento è stato anche trovato un coltello ora al vaglio del inquirente.

Il movente del tentato omicidio risale a qualche mese fa, quando un ragazzo di 18 anni albanese ruba l'auto (o almeno di questo viene accusato) a un connazionale. La vettura viene ritrovata a Legnano, ma con qualche danneggiamento. Il derubato si reca allora dal padre di colui che ritiene essere il ladro e chiede un risarcimento, senza però ottenere una lira. Inizia una faida che tira in ballo tutti i cugini delle due parti e che ha come scena del delitto proprio Biumo, dove abitano quasi tutti i protagonisti. L'antefatto: due giorni fa, alcuni esponenti dei due gruppi rivali, si incontrano in un bar e si prendono a male parole. Il furto dell'auto è un'onta che va lavata.

Ieri l'epilogo: altro bar, sempre di Biumo, tre parenti del proprietario dell'auto incontrano il presunto ladro, lo provocano, rivogliono i soldi. Il ladruncolo viene salvato da un parente che però minaccia tutti: ve la faremo pagare.

Poco dopo il terzetto esce, ma viene affrontato anche da altri due albanesi, che nel frattempo erano stati chiamati proprio per regolare i conti. Botte e coltellate. Ha la peggio il clan del derubato e un 24enne clandestino (cugino di chi aveva subito il furto) rischia di lasciarci la pelle. La polizia interroga testimoni, parla con la gente, fa qualche domanda giusta e arriva al nomignolo dell'accoltellatore "Land". Lo trovano a casa del complice (forse ha armeggiato di coltello anche lui). Poi risalgono agli altri due della cordata alleata, e cioè quella vicina al presunto ladro d'auto (un altro aggressore viene arrestato mentre cammina per Biumo con un bastone e un pugnale). I quattro arrestati hanno rispettivamente 18 anni, 19 anni, 26 anni e 23 anni.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it